

	Schema requisiti per la certificazione del Project Manager - UNI 11648:2022	Cod. QI 62 01 01a
	Rev. 10_2023-09-29	Pagina 1 di 5

Lo Schema descrive i requisiti previsti per la certificazione iniziale, il mantenimento e il rinnovo, integrato da quanto specificato nel Regolamento QI 62 01 00 consultabile sul sito www.khc.it

<p>A) Certificazione iniziale:</p> <p>1) Titolo di Studio (<i>minimo</i>) – Requisito formale</p>	<p>Diploma di Istruzione secondaria superiore.</p> <p>Nota: sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.</p>
<p>2) Competenze associate all'attività professionale di:</p> <p>Project Manager (in sigla PM), responsabile del completamento dell'ambito del progetto e della direzione e gestione del gruppo di progetto.</p>	<p>Le competenze di project manager possono essere suddivise in competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relative al contesto di progetto, necessarie per operare nel contesto, all'interno del quale si colloca il progetto, con riferimento ai concetti e alle definizioni previsti dalla UNI ISO 21502:2021 - Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio - Guida alla gestione dei progetti; - tecniche metodologiche di project management, fanno riferimento ai processi previsti dalla UNI ISO 21502:2021-Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio - Guida alla gestione dei progetti, che definiscono i rispettivi compiti tecnico-metodologici della disciplina, inquadrati secondo i gruppi di processi (avvio, pianificazione, esecuzione, controllo, chiusura); - comportamentali, tendono a dimostrare comprovate conoscenze, abilità e capacità di carattere personale, e trattano i temi dei cosiddetti "soft skill" relativi alle capacità personali e di relazione con tutti gli attori coinvolti nel progetto, valutate all'interno del contesto professionale di project management, le quali a loro volta si declinano in base ai contenuti di competenze previsti dal modello EQF in termini di conoscenze, abilità e capacità.
<p>3) Formazione ed esperienza lavorativa</p>	<p>Il Candidato, per poter sostenere l'esame di Certificazione KHC, dovrà dare evidenza documentale di:</p> <p>3.1) requisito apprendimento non formale: conseguimento di 35 crediti formativi nella disciplina del project management (es. corso di formazioni qualificato da Organismo di certificazione o il cui programma possa essere valutato da KHC).</p> <p>In caso di evidenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza di docenza di project management in cicli formativi di apprendimento formale (1 credito/ora di formazione); - esperienza lavorativa in ruolo direzionale che abbia favorito lo sviluppo del project management nelle organizzazioni (1 credito/mese coinvolgimento come PM in progetti complessi) <p>3.2) requisito apprendimento informale: Aver svolto il ruolo di project manager per almeno 2 anni negli ultimi 6 anni di esperienza lavorativa, oppure aver svolto attività nell'ambito di gruppi di project management per almeno 3 anni negli ultimi 10 anni, più almeno 1 anno come project manager negli ultimi 10 anni.</p> <p>Nota1: il candidato deve fornire il proprio CV in formato europeo, sottoscrivendovi anche il riferimento all'autorizzazione al trattamento dati e "un'autodichiarazione" sottoscritta con riferimento al D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (come specificato nel Regolamento Generale QI 620100, art. 6.1), integrato da documentazioni comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate. Il CV dovrebbe contenere una sezione con i riferimenti espliciti ai progetti della propria attività professionale di project manager o di partecipazione a gruppi di project management, con i periodi di svolgimento. Fra i progetti indicati il candidato ne seleziona 1 (uno) fra i più significativi, che risulta oggetto della Relazione di progetto, da presentare (max 10</p>



pagine), in cui ha svolto il ruolo di Project Manager, secondo le indicazioni di cui alla **Relazione descrittiva del progetto** (All. A alla Domanda di certificazione QI620104, conforme a quanto richiesto dall'appendice C della UNI 11648:2022), da discutere in sede di esame.

4) Esame di certificazione-
Procedura Valutativa (PV) KHC (rif. "iter" art. 6 Regolamento QI 620100, consultabile sul sito www.khc.it)

L'esame di certificazione (PV) prevede, a seguito dell'evidenza del possesso dei requisiti e del pagamento delle quote previste:

a) un esame scritto (minimo 3 ore complessive) propedeutico per accedere al colloquio finale di valutazione - composto da:

- Prima prova scritta: **50 domande a risposta chiusa** (con quattro possibili risposte di cui solo una esatta). La prova si intende superata con un punteggio minimo almeno di 70/100, ovvero un numero di **risposte esatte pari o superiore a 35/50**).

Tempo a disposizione: 90 min.;

- Seconda prova scritta: **4 domande a risposta aperta (di cui 1 caso di studio)**. La prova si intende superata con una valutazione positiva almeno di 70/100).

Tempo a disposizione: 90 min.;

b) esame orale, che consiste in almeno **3 domande** necessarie per approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte, accertare il livello delle competenze acquisite dal candidato, approfondire la **relazione di progetto** presentata dal candidato con la presentazione della Domanda di certificazione (come da modello fornito da KHC). La prova si intende superata con una valutazione positiva almeno di 70/100).

Tempo a disposizione: non inferiore a 30 min.

Ripetizione esame:

per essere ammesso alla prova orale il candidato deve aver superato entrambe le prove scritte. Se il candidato ha superato una sola delle due prove scritte, non è ammesso all'orale però la prova superata rimane valida per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero.

Se il candidato ha superato la prova scritta (domande chiuse e caso di studio) ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno. Superato tale termine dovrà ripetere l'esame per intero.

In caso di mancato superamento dell'esame, il candidato può presentare domanda di ripetizione (non prima di un mese) e ripetere la PV, pagando la quota relativa alla ripetizione. In caso di ripetizione esame, KHC potrebbe richiedere integrazioni o aggiornamenti di evidenze precedentemente prodotte.

**RIDUZIONI svolgimento esame**

E' possibile applicare **riduzioni all'iter d'esame** qualora il candidato in fase istruttoria, presenti evidenza di attestazioni e qualificazioni riconosciute quali standard di fatto del project management a livello nazionale e/o internazionale, i cui contenuti risultino allineati a quelli delle norme UNI ISO 21500 e UNI ISO 21502, attualizzate all'anno 2021.

Riduzioni dell'esame di certificazione possibili:

Credenziali Riconoscibili		1° prova scritta	2° prova scritta	Orale
RIDUZIONI	IPMA: Level A, B, C	Esente	Esente	SI
	PMI: PgMP, PfMP, PMP			
	ISIPM -Avanzata			
	PRINCE2: Practitioner			
	IPMA: Level D	Esente	SI	SI
	PMI: CAPM - ACP			
	ISIPM Base			

4.1) Esame da remoto

L'eventuale possibilità di svolgimento dell'esame certificativo in modalità "da remoto", sarà comunicato da KHC telefonicamente e per e-mail e dovrà essere confermato dall'interessato, tramite la sottoscrizione **dell'Istruzione svolgimento esame certificativo "da remoto"**. L'esame da remoto, scritto ed orale, è svolto con collegamento, tramite link alla piattaforma individuata, inviato dallo Staff Operativo KHC ed in presenza e sotto la supervisione dell'Esaminatore/i incaricato/i, come comunicato da KHC. Tutto l'esame da remoto sarà svolto in modalità sincrona, in tempo reale e in video conferenza per avere la garanzia sull'identità del candidato e sull'assenza di suggeritori, con doppia webcam, posizionate in modo che sia ripreso il candidato mentre svolge l'esame al pc e la stanza in cui si trova. In particolare, la prova orale sarà registrata dallo staff Operativo KHC, presente in ogni sessione d'esame, come supporto tecnico ed archiviata da KHC (previa sottoscrizione da parte del Candidato della "**Liberatoria per la registrazione**, digitale audio/video, nella piattaforma comunicata). Nell'Istruzione operativa, sono specificate le modalità operative in caso di problemi di collegamento, ed inoltre che, in caso di prassi fraudolente o allontanamento dalla postazione, può essere invalidato l'esame.

Prima dell'avvio dell'esame viene effettuata una prova di funzionamento della Piattaforma IT. In caso di malfunzionamenti non sarà possibile procedere con la sessione d'esami.

**Iter certificativo/
Iscrizione nel Registro KHC**
(e rif. art. 6.1 Regolamento generale – QI 620100)

Nota:

Il Regolamento generale – QI 620100

Il candidato che dimostra:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- il superamento dell'esame certificativo, come sopra indicato;
- previo pagamento delle quote previste

potrà accedere al relativo registro di KHC e riceverà il certificato in formato elettronico, il tesserino e il timbro



<p>include le condizioni previste per la certificazione KHC, è sottoscritto con la Domanda di certificazione ed è consultabile su www.khc.it</p>	<p>professionale.</p> <p>A seguito dunque, di pagamento delle quote previste, superamento dell'Esame di certificazione- Procedura Valutativa (PV), delibera positiva a fronte della verifica dell'itero iter certificativo, potrà accedere ai relativi registri KHC.</p> <p>L'iscrizione al registro KHC comporta la firma e il rispetto delle Norme Deontologiche e del Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione (sottoscrizione con la Domanda di certificazione e annualmente, con il modulo di Autodichiarazione assenza di reclami).</p>
<p>B) Sorveglianza/Mantenimento annuale della Certificazione, dalla data di emissione del certificato.</p> <p>(e rif. art. 8 Regolamento generale – QI 620100)</p>	<p>Annualmente la certificazione è confermata, solo a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ sottoscrizione del Modulo “Autodichiarazione Assenza di reclami” (o evidenza della loro corretta gestione nei confronti di datori di lavoro e clienti), scaricabile dal sito www.khc.it in Schemi di certificazione – Project Management;▪ assenza di casi provati di manifeste inadempienze degli aspetti etici e deontologici (Appendice B della UNI 11648:2022);▪ pagamento della quota di mantenimento annuale (quote consultabili nel sito www.khc.it in Schemi di certificazione – Project Management). <p>Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali spetta a KHC valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.</p>
<p>C) Validità e Rinnovo della Certificazione dalla data di emissione del certificato.</p> <p>(e rif. art. 8 Regolamento generale – QI 620100)</p>	<p>La certificazione ha durata di 5 anni, a decorrere dalla data di emissione del certificato.</p> <p>Almeno 30 gg prima della scadenza del certificato, il professionista certificato è tenuto ad inviare a staffoperativo@khc.it:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ sottoscrizione del Modulo “Autodichiarazione Assenza di reclami” (o evidenza della loro corretta gestione nei confronti di datori di lavoro e clienti), scaricabile dal sito www.khc.it in Schemi di certificazione – Project Management; assenza di casi provati di manifeste inadempienze degli aspetti etici e deontologici (Appendice B della UNI 11648:2022);▪ pagamento della quota di mantenimento annuale (quote consultabili nel sito www.khc.it in Schemi di certificazione – Project Management).▪ l'EVIDENZA DELLA PARTECIPAZIONE AD AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO, dimostrato dal conseguimento di almeno 60 crediti di apprendimento formale o non formale (a fronte di più corsi, seminari o eventi formativi in coerenza con l'attività erogata per un totale di un minimo di 60 ore nel quinquennio di certificazione. Qualora il professionista non fosse in grado di dimostrare un aggiornamento di almeno 60 ore e per l'esercizio della professione (min. 12 mesi), il rinnovo può essere concesso solo a valle del superamento della prova scritta a risposta <u>multipla</u>; <p>Nota 1: la continuità di incremento di crediti formativi è in particolare richiesta nel caso di perdita di lavoro o svolgimento di altri ruoli professionali;</p> <p>Nota 2: l'attività didattica dimostrabile come attività professionale retribuita e i riconosciuti contributi tecnico-scientifici alla professione equivalgono ad attività di apprendimento informale.</p>



	<p>▪ CONTINUITA' DI ESPERIENZA LAVORATIVA, l'evidenza di esercizio della professione per almeno 12 mesi.</p> <p>Il rinnovo della certificazione (aggiornamento quinquennale della data di scadenza del certificato) potrà essere rilasciato solo dopo pagamento della quota prevista e delibera positiva sull'iter di rinnovo, a fronte del soddisfacimento dei requisiti di rinnovo suddetti.</p> <p>Qualora al quinquennio il PM certificato non riesca a documentare 60 ore di aggiornamento, il rinnovo potrà essere concesso solo a valle del superamento della prova scritta a risposta multipla.</p>
<p>D) Trasferimento del certificato <i>(Passaggio da altri registri di OdC accreditati nello schema).</i></p> <p><i>Rif. § 6.3 Regolamento generale QI 620100.a)</i></p>	<p>Il trasferimento di un certificato rilasciato ad un professionista, da un OdC accreditato per la figura professionale, può essere perfezionato in qualsiasi momento, presentando a KHC la Domanda di certificazione – QI 620104.a, allegando il certificato in corso di validità e il pagamento delle quote previste. KHC richiede una <u>dichiarazione</u> all'OdC cedente in merito all'assenza di pendenze tecniche ed economiche, alla situazione aggiornata dello stato del certificato, una sintesi degli esiti relativi all'esame sostenuto. KHC, potrebbe richiedere al professionista, integrazioni quali le evidenze della continuità dell'esperienza lavorativa e l'aggiornamento professionale successivo alla certificazione o all'ultimo rinnovo, effettuato con l'Ente cedente.</p> <p>A seguito del completamento positivo dell'iter di trasferimento, in presenza di quanto suddetto, KHC emetterà il proprio Certificato di Conformità, che manterrà la scadenza di quello precedente, specificando che è stato emesso in precedenza da un altro OdC.</p> <p>KHC informa l'OdC cedente del completamento del trasferimento, mentre l'OdC cedente non potrà revocare il certificato prima della ricezione di tale comunicazione.</p>
<p>Nota: Transizione delle certificazioni UNI 11648:2016 alla UNI 11648:2022</p>	<p>KHC potrà effettuare le transizioni delle certificazioni emesse in occasione della sorveglianza o del rinnovo della certificazione stessa, o comunque entro il 26 ottobre 2024, a seguito di superamento di un test di 20 domande a risposta multipla, di cui 1 sola risposta corretta delle 4 proposte, da svolgere in collegamento da remoto, sincrono, in presenza di un responsabile KHC.</p> <p>Se in occasione del rinnovo, non si dovesse effettuare anche la transizione, lo stesso sarà effettuato allegando all'Autodichiarazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'evidenza della partecipazione a formazione formale e non formale per almeno 60 crediti formazione in tre anni (dalla certificazione o ultimo rinnovo);- l'evidenza di attività informale per un minimo di 10 crediti formativi in tre anni (dalla certificazione/ultimo rinnovo) con attribuzione di n° 1 credito formativo per ogni mese di attività professionale documentata. <p>Il rinnovo effettuato senza la transizione, avrà validità triennale, in quanto ancora conforme alla UNI 11648:2016. La transizione dovrà comunque essere effettuata nei tempi entro il 26 ottobre 2024.</p>